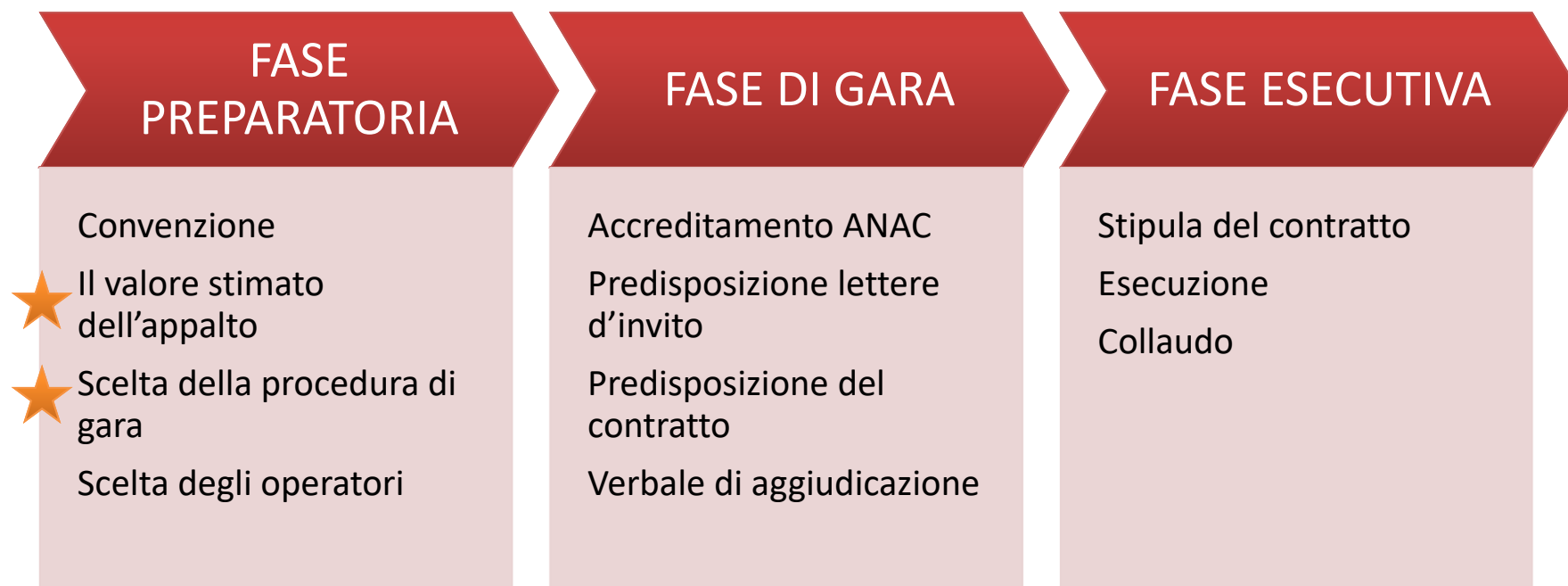


“Le opere di urbanizzazione a scomputo: come funzionano” - *Parte III*

Dr.ssa Sara Acerbi
Area Legale Contratti Lavoro

Webinar, 18 novembre 2020

Le opere di urbanizzazione: COME FUNZIONANO?



La convenzione urbanistica

«La disciplina delle obbligazioni contrattuali tra soggetto attuatore e Comune, delle modalita', dei tempi e delle garanzie di esecuzione delle opere e' definita nei programmi, nei piani e nelle relative convenzioni attuative»



La convenzione urbanistica

La convenzione deve prevedere, tra l'altro:

- ✓ **La natura delle opere di urbanizzazione (primaria funzionali e secondaria)**
- ✓ **Il valore effettivo delle opere ammesse a scomputo oneri**
- ✓ **La cessione delle aree**
- ✓ **Le obbligazioni in capo al soggetto attuatore relative alla progettazione, verifica, validazione, collaudo**
- ✓ **Le attività obbligatorie in capo al soggetto attuatore in materia di normativa antimafia**
- ✓ **L'inserimento nel bando di gara o nel capitolato d'appalto di eventuali richiami a Protocolli sottoscritti dal Comune/Ente**
- ✓ **Il cronoprogramma delle opere e la previsione di ultimazione delle stesse**
- ✓ **La disciplina di eventuali varianti richieste dall'Ente/Comune**
- ✓ **L'eventuale obbligo di prevedere alla manutenzione delle aree**
- ✓ **Garanzie finanziarie, responsabilità contrattuali, sanzioni e penali**



La convenzione urbanistica

ATTENZIONE!!!

Gli obblighi derivanti dalla convenzione (spesso) si estendono dal soggetto attuatore, all'impresa esecutrice, ai subcontraenti...

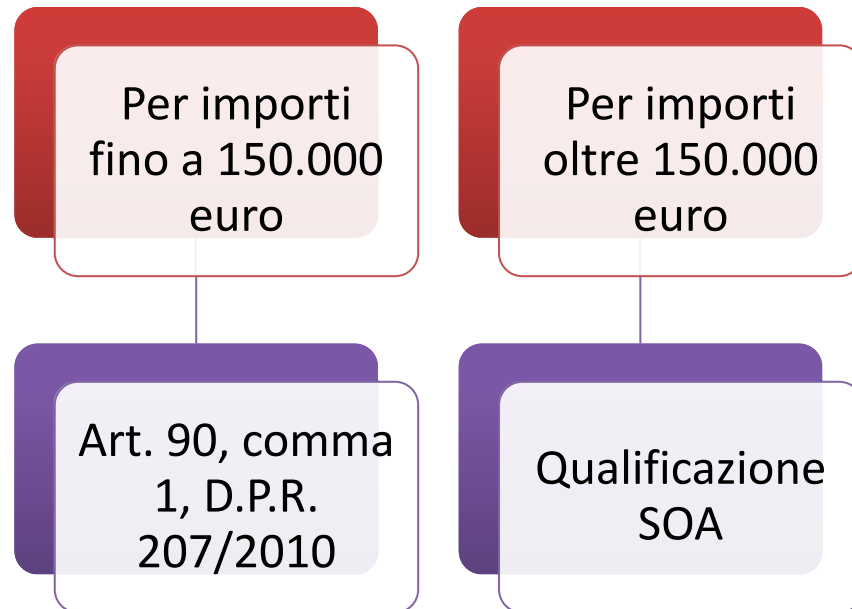




La gara pubblica *fase preparatoria*

- Tipologia di procedura
- Numero operatori da invitare
- Tempistica
- Criterio di aggiudicazione

Come scelgo l'OE da invitare?



CLASSIFICHE SOA

- I classifica, fino a euro 258.000
- II classifica, fino a euro 516.000
- III classifica, fino a euro 1.033.000
- III bis classifica, fino a euro 1.500.000
- IV classifica, fino a euro 2.582.000
- IV bis classifica, fino a euro 3.500.000
- V classifica, fino a euro 5.165.000
- VI classifica, fino a euro 10.329.000
- VII classifica, fino a euro 15.494.000
- VIII classifica, oltre euro 15.494.000

L'attestato SOA

- ✓ Categorie e classifiche

- ✓ Validità dell'attestato: verifica Triennale e scadenza

CQOP SOA

COSTRUTTORI QUALIFICATI OPERE PUBBLICHE

Codice Identificativo : 02968320966 (Autorizzazione n.10 del 09/11/2000)

ATTESTAZIONE DI QUALIFICAZIONE ALLA ESECUZIONE DI LAVORI PUBBLICI (ai sensi del D.P.R. 207/2010)

Rilasciato alla impresa:			
C. F.:			
con sede in:			
Indirizzo:			
Iscritta alla CCIAA di:			

Rappresentanti legali		Direttori tecnici	
Nome e Cognome	Codice fiscale	Nome e Cognome	Codice fiscale

Categorie e classifiche di qualificazione:

Categoria	Classifica	C.F. direttore tecnico cui è connessa la qualificazione
0g 1	VIII	
0g 3	IV	
0g 6	III	

Qualificazione per prestazione di progettazione e costruzione fino alla VIII classifica.

L'impresa possiede la certificazione (art. 3 comma 1, lettera mm) del D.P.R. 207/2010 valida fino al 13/05/2018 rilasciata da CERTIQUALITY S.R.L..

Attestazione n	(N.ro prog./ codice SOA)	Sostituisce l'attestazione	(N.ro prog./ codice SOA)
Data rilascio attestazione originaria	27/09/2016	Data scadenza validità triennale	26/09/2019
Data rilascio attestazione in corso	22/12/2016	Data effettuazione verifica triennale	26/09/2021

Firmatari

Rappresentante Legale	ZANABONI ANTONIO	Direttore Tecnico	GALLIANO ANTONIO PAOLO
-----------------------	------------------	-------------------	------------------------

Le categorie SOA

CODICE	DESCRIZIONE
OG 1	Edifici civili e industriali
OG 2	Restauro e manutenzione dei beni immobili sottoposti a tutela
OG 3	Strade, autostrade, ponti, viadotti, ferrovie, metropolitane
OG 4	Opere d'arte nel sottosuolo
OG 5	Dighe
OG 6	Acquedotti, gasdotti, oleodotti, opere di irrigazione e di evacuazione
OG 7	Opere marittime e lavori di dragaggio

CODICE	DESCRIZIONE
OG 8	Opere fluviali, di difesa, di sistemazione idraulica
OG 9	Impianti per la produzione di energia elettrica
OG 10	Impianti per la trasformazione alta/media tensi distribuzione di energia elettrica in corrente alternata e impianti di pubblica illuminazione
OG 11	Impianti tecnologici
OG 12	Opere ed impianti di bonifica e protezione ambiente
OG 13	Opere di ingegneria naturalistica

CODICE	DESCRIZIONE
OS 1	Lavori in terra
OS 2-A	Superfici decorate di beni immobili del patrimonio culturale e beni culturali mobili di interesse storico, artistico, archeologico ed etnoantropologico
OS 2-B	Beni culturali mobili di interesse archivistico e librario
OS 3	Impianti idrico-sanitario, cucine, lavanderie
OS 4	Impianti elettromeccanici trasportatori
OS 5	Impianti pneumatici e antintrusione
OS 6	Finiture di opere generali in materiali lignei, plastici, metallici e vetrosi
OS 7	Finiture di opere generali di natura edile e tecnica
OS 8	Opere di impermeabilizzazione
OS 9	Impianti per la segnaletica luminosa e la sicurezza del traffico
OS 10	Segnaletica stradale non luminosa
OS 11	Apparecchiature strutturali speciali
OS 12-A	Barriere stradali di sicurezza
OS 12-B	Barriere paramassi, fermaneve e simili
OS 13	Strutture prefabbricate in cemento armato
OS 14	Impianti di smaltimento e recupero dei rifiuti
OS 15	Pulizie di acque marine, lacustri, fluviali
OS 16	Impianti per centrali di produzione energia elettrica
OS 17	Linee telefoniche ed impianti di telefonia

CODICE	DESCRIZIONE
OS 18-A	Componenti strutturali in acciaio
OS 18-B	Componenti per facciate continue
OS 19	Impianti di reti di telecomunicazione e di trasmissione
OS 20-A	Rilevamenti topografici
OS 20-B	Indagini geognostiche
OS 21	Opere strutturali speciali
OS 22	Impianti di potabilizzazione e depurazione
OS 23	Demolizione di opere
OS 24	Verde e arredo urbano
OS 25	Scavi archeologici
OS 26	Pavimentazioni e sovrastrutture speciali
OS 27	Impianti per la trazione elettrica
OS 28	Impianti termici e di condizionamento
OS 29	Armamento ferroviario
OS 30	Impianti interni elettrici, telefonici, radiotelefonici
OS 31	Impianti per la mobilità sospesa
OS 32	Strutture in legno
OS 33	Coperture speciali
OS 34	Sistemi antirumore per infrastrutture di mobilità
OS 35	Interventi a basso impatto ambientale

Obblighi informativi verso l'Autorità

Gli appalti afferenti alle opere di urbanizzazione a scomputo totale o parziale del contributo previsto per il rilascio del permesso di costruire risultano assoggettati agli obblighi informativi verso l'Autorità

- occorre richiedere il CIG
- versare il contributo all'Autorità

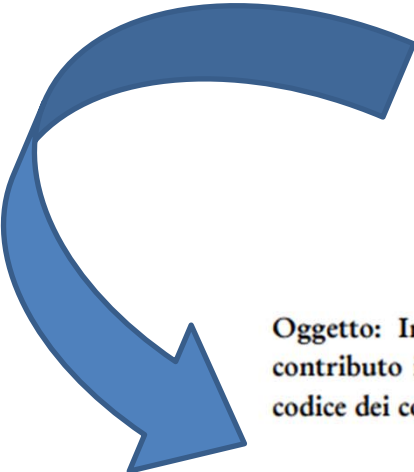
(rif. Comunicato del Presidente dell'Autorità del 16 ottobre 2019)

Obblighi informativi verso l'Autorità



Autorità Nazionale Anticorruzione
Il Presidente

Comunicato del Presidente del 16 ottobre 2019



Oggetto: Indicazioni relative all'obbligo di acquisizione del CIG e di pagamento del contributo in favore dell'Autorità per le fattispecie escluse dall'ambito di applicazione del codice dei contratti pubblici.

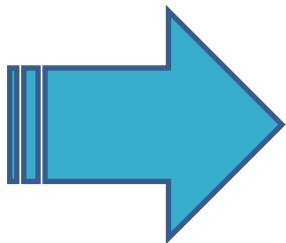
SmartCIG	CIG	Contributo ANAC
Importi inferiori a 40.000 euro	Importi superiori a 40.000 euro	SI

Codice identificativo di gara: cos'è, a cosa serve

Il CIG è uno strumento che serve a fornire maggiore trasparenza alle procedure di gara, permettendo di avere sotto controllo gli scambi economici

Il CIG serve per:

- comunicare in modo corretto le informazioni utili agli organi che curano la vigilanza nell'ambito delle gare;
- il tracciamento delle movimentazioni finanziarie, relative all'affidamento dei lavori o delle forniture o di servizi;
- rispettare gli adempimenti contributivi, sia di privati che di enti pubblici.

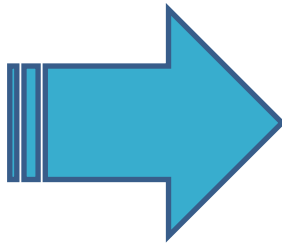


Si tratta di una sequenza di dieci caratteri tra numeri e lettere che viene prodotta dal sistema informatico Simog dell'Anac

Gli esoneri dall'obbligo del CIG

Non esiste una soglia di valore economico minima sotto cui non si deve chiedere il CIG.

Non sempre il CIG è obbligatorio. Ci sono alcuni casi particolari, per cui non è richiesto adempiere all'obbligo e presentare domanda per ottenere il Codice.
(L'elenco è disponibile sul sito dell'Anac)



Nel caso delle procedure per l'affidamento di opere di urbanizzazione a scomuto è necessario provvedere ad accreditarsi sul portale Anac e, tramite registrazione al sistema Simog, richiedere il CIG

Lo Smart CIG

Lo smart CIG si ottiene attraverso una **procedura semplificata** e viene concesso nelle gare di importo contenuto, in base alle indicazioni del Codice appalti.

In particolare, fra i casi in cui si può richiedere vi sono:

I contratti di importo inferiore a 40.000 euro



la stazione appaltante può richiedere lo Smart CIG fornendo meno informazioni di quelle che dovrebbe dare normalmente

Come ottenere il CIG

- ✓ Il CIG si richiede tramite procedura online, la quale deve essere effettuata dal Responsabile del procedimento (RUP) nei confronti dell'Anac.
- ✓ La richiesta deve essere fatta prima che parta la gara d'appalto.
- ✓ La procedura è possibile in seguito all'accreditamento del Responsabile del procedimento presso il portale Anac.
- ✓ E' necessario registrarsi al SIMOG.



Da dove si parte?

L'accreditamento ANAC



- Creazione profilo persona fisica
- User + password



- Responsabile anagrafe stazioni appaltanti



- Anagrafe unica delle stazioni appaltanti



- Richiede il CIG

Registrazione utente

Registrazione

In questa fase il sistema gestisce gli utenti per i principali servizi AVCP.

L'indirizzo e-mail inserito deve essere attivo e funzionante per consentire l'invio del codice di attivazione dell'utenza

Dati Anagrafici

Estero**

Codice Fiscale*

es. *RSSMRA82P76D883U*



Nome*

es. *Mario*



Cognome*

es. *Rossi*



E-mail*

es. *m.rossi@email.it*



PEC

es. *mario.rossi-1060@pec.it*



Codice di sicurezza*

Scrivi il testo che vedi nell'immagine



Registrazione utente

 / Gestione Utenti_ / Attivazione Account_

2.1 - Dati Utente - Dati Anagrafici

1 - Attivazione Account

2.1 - Dati Soggetto

2.2 - Dati di Contatto

2.3 - Indirizzo di Recapito

3 - Inizializzazione Password

Dati anagrafici

Nazione* ITALIA ?
Selezionare un valore

Provincia* Seleziona ?
Selezionare un valore

Città di nascita* Seleziona ?
Selezionare un valore

Sesso Maschio Femmina ?

Data di nascita* ?
es. 01/01/1960

Registrazione utente

2.2 - Dati Utente - Recapiti Telefonici

1 - Attivazione Account > 2.1 - Dati Soggetto > 2.2 - Dati di Contatto

Recapiti telefonici

Telefono ?
*es. 065124879***

Fax ?
es. 065124810

Cellulare ?
*es. 3398785234***

PEC ?
es. mario.rossi-1960@pec.it

[Indietro](#) [Avanti](#)

Registrazione utente

2.3 - Dati Utente - Indirizzo di Recapito

1 - Attivazione Account

2.1 - Dati Soggetto

2.2 - Dati di Contatto

Indirizzo di recapito

Nazione ITALIA ?
Selezionare un valore

Provincia* Seleziona ?
Selezionare un valore

Città di recapito* Seleziona
Selezionare un valore

Indirizzo* ?
es. Via Gallia, 23/A

CAP* ?
es. 04100

Registrazione utente

3 - Inizializzazione Password

1 - Attivazione Account

2.1 - Dati Soggetto

2.2 - Dati di Contatto

Inizializzazione Password

Codice di attivazione*

?

Password**

?

Conferma Password**

?

Indietro

Invia

*Campi obbligatori

**La lunghezza della password deve essere compresa fra gli 8 e i 20 caratteri.

Deve contenere almeno un carattere numerico, almeno un carattere alfanumerico e almeno un carattere speciale.

I caratteri speciali ammessi sono: . (punto) ; (punto e virgola) ! (punto esclamativo) - (trattino) e @ (chiocciola).

Non deve contenere 3 caratteri consecutivi uguali.

Non deve contenere parole che possano in qualche modo ricordare i propri dati personali (es. nome e cognome).

Successo



Attivazione completata con successo

Gestione dei profili



[Dati personali](#) [Cambio profilo](#) [Logout](#)

[Autorità](#) [Servizi](#) [Attività dell'Autorità](#) [Comunicazione](#) [FAQ](#)

[Home](#) / [Gestione Profilo](#) / [Home Profilo](#)

- [Dati Utente](#)
- [Gestione Profilo](#)

Gestione profili

In questa pagina vengono gestiti i profili registrati ed associati all'utente. È possibile creare ed associare nuovi profili attraverso il pulsante seguente, seguendo la procedura guidata.

[Crea nuovo Profilo](#)

[Lista profili](#)

Creazione profilo RASA

Creazione Profilo

1 - Tipologia Soggetto

Seleziona Soggetto Rappresentato

Tipologia del Soggetto Rappresentato* Selezionare un valore

Seleziona

- Seleziona
- STAZIONE APPALTANTE
- OPERATORE ECONOMICO
- SOCIETA' ORGANISMO DI ATTESTAZIONE
- SEZIONE REGIONALE OSSERVATORIO
- ENTE IN COOPERAZIONE APPLICATIVA
- AMMINISTRAZIONE O SOGGETTO AGGIUDICATORE

*Campi obbligatori

Ruolo	Selezione
RASA - Responsabile Anagrafe Stazione Appaltante	<input type="checkbox"/>
RPCT - Responsabile Prevenzione Corruzione e Trasparenza	<input type="checkbox"/>
AS-RPCT - Assistente Responsabile Prevenzione Corruzione e Trasparenza	<input type="checkbox"/>

Creazione profilo RASA

Creazione Profilo

1 - Tipologia Soggetto - Ricerca AUSA

Cerca Soggetto Rappresentato

Amministrazione in possesso di Codice Fiscale
 Associazioni, Unioni o Consorzi privi di personalità giuridica

Codice Fiscale ?
Inserire la chiave di ricerca

Codice AUSA ?
Inserire la chiave di ricerca

Denominazione ?
Inserire la chiave di ricerca

Indietro Cerca



Il RASA carica i dati dell'AUSA
Il RASA puo' coincidere con il RUP

Anagrafe Unica delle Stazioni Appaltanti (AUSA)

A cosa serve

Il servizio consente l'iscrizione all'Anagrafe Unica delle Stazioni Appaltanti (AUSA). Al servizio può accedere il soggetto nominato dalla stazione appaltante quale responsabile per l'Anagrafe Unica (RASA) che provvederà alla verifica ed al successivo aggiornamento delle informazioni presenti nell'AUSA.

Fra l'altro, attraverso l'AUSA sarà possibile:

- Classificazione della stazione appaltanti su 4 livelli
- Nuova gestione della chiusura dei centri di costo
- Possibilità per il RASA di disattivare i profili dei RUP

Anagrafe Unica delle Stazioni Appaltanti (AUSA)

Per poter accedere all'AUSA occorre:

- a. Essere registrati come utenti dei servizi dell'Autorità (Registrazione e Profilazione Utenti)
- b. Richiedere il profilo di Responsabile dell'Anagrafe Unica delle Stazioni Appaltanti (RASA) associato al soggetto rappresentato "Amministrazione o soggetto aggiudicatore" dalla pagina di creazione profili
- c. Procedere con l'attivazione del profilo secondo le modalità operative descritte nel Manuale utente per la registrazione e la profilazione degli utenti

Creazione profilo RUP

Creazione Profilo

1 - Tipologia Soggetto

Seleziona Soggetto Rappresentato

Tipologia del Soggetto Rappresentato*
Selezionare un valore

STAZIONE APPALTANTE  

Ruolo*

Indicare il Ruolo che si intende rivestire per il soggetto rappresentato selezionato. E' possibile selezionare uno o più ruoli

Ruolo	Seleziona
CONSULTAZIONE CASELLARIO DELLE IMPRESE	<input type="checkbox"/>
CONSULTAZIONE CEL	<input type="checkbox"/>
CONTRIBUENTE	<input type="checkbox"/>
OPERATORE AMBASCIATA ITALIANA	<input type="checkbox"/>
OPERATORE MINISTERO DEGLI ESTERI	<input type="checkbox"/>
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO EX ART. 10 D.LGS. 163/2006	<input checked="" type="checkbox"/>

Creazione profilo RUP

Creazione Profilo

1 - Tipologia Soggetto > 2 - Ricerca Stazione Appaltante > 3 - Dati Soggetto > 4 - Dati Sede Soggetto > 5 - Riepilogo

Cerca Stazione Appaltante

Codice Fiscale* ?
Inserire la chiave di ricerca

Codice AUSA* ?
Inserire la chiave di ricerca

Indietro Cerca

Per creare il profilo RUP e' richiesto il CF AUSA per cui => entro in AUSA e censisco l'Ente => ritorno in account e creo il profilo di RUP



IL RUP

La nomina del RUP deve rispettare i requisiti previsti dal Codice e dalle Linee Guida sul RUP

La creazione della gara

- ✓ Accedere all'area "Sistema Informativo Monitoraggio Gare - SIMOG" – <http://simog.avlp.it/SimogWeb/>;
- ✓ Identificarsi utilizzando il codice fiscale della persona fisica e la password ottenuta in Anagrafe;
- ✓ In alto a destra dello schermo selezionare "Gestione gare".
- ✓ Selezionare "Crea nuova gara";
- ✓ Selezionare la stazione appaltante di riferimento e inserire i dati della gara per procedere a registrare la stessa;
- ✓ Compare una videata contenente i dati della gara da confermare;
- ✓ Confermare la gara;
- ✓ Una volta confermata la gara, inserire nuovamente i dati per creare un lotto. Selezionare "Aggiungi nuovo lotto";
- ✓ Nella schermata successiva comparirà il CIG e i dati riepilogativi del lotto inserito;
- ✓ Scegliere "Perfeziona" per perfezionare i dati, inserendo la "Data di pubblicazione" (che corrisponderà alla data di invio degli inviti) e la "Data di scadenza per la presentazione delle offerte".

N.B. tra i dati riepilogativi c'è anche il numero della gara da indicare sul versamento del contributo all'Autorità.

N.B. Tra la data di invio delle lettere d'invito e la data di apertura delle offerte devono intercorrere non meno di 10 giorni.

Quale documentazione serve per l'avvio della procedura?

- ✓ Lettera di invito/bando
- ✓ Dichiarazioni di gara
- ✓ Bozza di contratto
- ✓ Computo metrico
- ✓ CIG




Quale dati servono per richiedere il CIG?

- ✓ Oggetto della gara
- ✓ Importo dei lavori
- ✓ Tipologia delle opere
(Categoria e classifica)
- ✓ Oneri della sicurezza
- ✓ Data di invio delle lettere
- ✓ Data della gara



Il Simog

Accessibilità | FAQ | Comunica con l'Autorità | Mappa del sito | Dove Siamo | Privacy |



ANAC AUTORITÀ NAZIONALE ANTICORRUZIONE

Autorità | Servizi | Attività | Comunicazione | Amministrazione Trasparente | Orientamenti | Regolazione contratti

Home > Servizi > Servizi ad Accesso Riservato > Servizio Simog

a c c e s s o s i m o g

NOTA: Per effetto della delibera ANAC n. 1/2017 i CIG non perfezionati saranno cancellati automaticamente dal sistema decorsi 90 giorni dalla relativa data di creazione. Detta disposizione si applica ai soli CIG creati a decorrere dal 16 febbraio 2017, data di entrata in vigore della delibera. Si invitano gli utenti a tenere aggiornato il proprio recapito e-mail al fine di ricevere tempestivamente le notifiche previste all'approssimarsi della scadenza e in occasione della cancellazione. Per quanto attiene ai CIG acquisiti in data antecedente l'entrata in vigore della delibera, saranno disponibili a breve ulteriori comunicazioni e risposte a quesiti frequenti.

[Risposte ai quesiti frequenti](#)

Per l'accesso al servizio è necessario identificarsi

Inserire negli appositi spazi le credenziali ottenute mediante il servizio di anagrafe dell'Autorità

Dati autenticazione:

Codice fiscale utente: [Gestione utenza](#)

Password: [Recupera password](#)



E' il RUP a richiedere il CIG!

Il Simog

Home > Servizi > Servizi ad Accesso Riservato > Servizio Simog

Logout Gestione Schede Elenco CIG acquisiti Lista CIG/CUP da integrare Rubrica Operatori Economici Rubrica incaricati Guida al Servizio

Utente: [REDACTED] Profilo corrente: RUP

NOME SOCIETA' SA

COMUNICAZIONE DATI EX ART. 213 COMMA 9 DLGS 50/16 (RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO)

simog

Attraverso le funzionalità messe a disposizione dal sistema **SIMOG** è possibile gestire gare per conto della propria **Stazione Appaltante di riferimento**.

Per tutte le necessità riguardanti Supporto ed Assistenza è possibile rivolgersi al **Contact Center**, a disposizione per rispondere ad ogni tipo di dubbio con celerità e cortesia, risolvendo gli eventuali problemi che si dovessero presentare durante il lavoro.

In caso di errore il Contact Center richiederà il **Codice di Errore** visualizzato in alto sulla pagina.

la gestione delle schede

SIMOG rende molto semplice la codifica delle Gare bandite dalla Stazione Appaltante per le quali si è stati individuati in qualità di responsabili.

Il **menu** che si trova in alto permette di procedere alla navigazione attraverso le varie funzionalità messe a disposizione dal sistema.

Grazie alla funzionalità di **Gestione Schede** è possibile, gestire le aggiudicazioni delle gare per le quali è scaduta la data di partecipazione.

E' possibile navigare attraverso i Lotti componenti e scegliere l'operazione da eseguire tra quelle proposte attraverso i menu associati ad ogni lotto.



Il Simog

Ricerca Gara

Crea Nuova Gara

Filtri nominali

Inserire una o più chiavi di ricerca per l'oggetto della gara

Oggetto della gara

Inserire una o più chiavi di ricerca per l'oggetto del lotto

Oggetto del lotto

Indicare il CIG del lotto di interesse

CIG

Indicare il Numero della Gara di interesse

Numero Gara

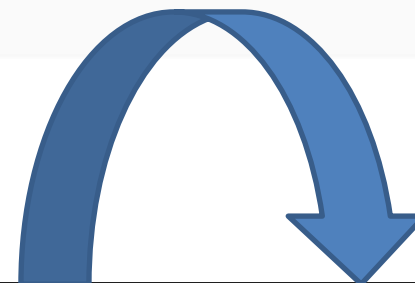
Indicare la fascia importo di interesse

Fascia Importo

Stazione appaltante che ha bandito la Gara

- STAZIONI APPALTANTI DELEGATE
- TUTTE (TRANNE LE STAZIONI APPALTANTI DELEGATE)

NOME SOCIETA' SA



Il Simog

informazioni gara

Amministrazione Competente

Stazione Appaltante

Numero Gara

Oggetto della Gara

Importo Gara

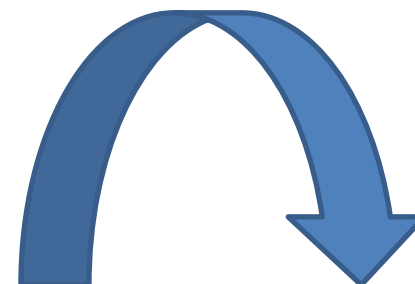
Data Creazione

Data perfezionamento bando

Stato gara

In Definizione

[Dettaglio Gara](#)



Il Simog

Stazione Appaltante

Amministrazione Competente
Codice Fiscale Amministrazione Competente
ID Stazione Appaltante
Denominazione SA
RUP che ha in carico la gara

Numero Gara (da utilizzare in sede di versamento del contributo da parte della SA)

Oggetto della Gara LAVORI DI

Data Creazione

Importo complessivo Gara

Importo contributo SA

Il valore sarà calcolato ad esito della conferma dei dati

Numero totale dei Lotti

1

Settore attività della SA

Ordinario

Modalità di indizione

Modalità di indizione servizi di cui all'allegato IX

Modalità di realizzazione

Contratto d'appalto

Durata della convenzione o accordo quadro in giorni

Strumenti per lo svolgimento delle procedure

Procedura svolta in modalità tradizionale o "cartacea"

Motivo urgenza

CIG relativo all'accordo quadro/convenzione cui si aderisce

Stato gara

In Definizione

Data Cancellazione

Data perfezionamento bando

Gara esclusa dall'acquisizione obbligatoria dei requisiti ai fini AVCPass

NO

Estrema urgenza/Esecuzione di lavori di somma urgenza

NO

Categorie merceologiche oggetto della fornitura di cui al DPCM soggetti aggregatori

Lavori oppure beni e servizi non elencati nell'art. 1 dPCM 24 dicembre 2015

Motivazione richiesta CIG

Stazione appaltante non soggetta agli obblighi di cui al dPCM 24 dicembre 2015

La stazione appaltante agisce per conto di altro soggetto?

Modifica Gara

Cancella Gara

Aggiungi lotto

Il Simog

Creazione nuovo lotto

[Ritorna](#)

Dati Gara

Numero Gara:

Dati Lotto

Lotto n° 1

Oggetto Lotto

LAVORI DI

Importo

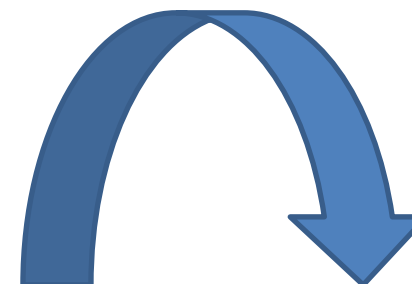
di cui per attuazione della sicurezza

CPV Prevalente



CPV Secondarie

Azione	CPV	Descrizione
--------	-----	-------------



Il Simog

Scelta del Contraente

Categoria merceologica di cui al DPCM soggetti aggregatori

Tipo appalto riservato

Condizioni che giustificano il ricorso alla procedura negoziata senza gara

- Procedura a seguito di precedente gara annullata o deserta o senza esito
- Lavori, beni e Servizi infungibili per opera d'arte
- Lavori, beni e Servizi infungibili per motivi tecnici
- Lavori, beni e Servizi infungibili per diritti esclusivi
- Estrema urgenza
- Scopo di ricerca
- Consegne complementari
- Forniture quotate e acquistate sul mercato delle materie prime
- Condizioni particolarmente vantaggiose
- II fase Concorso di progettazione e idee
- Ripetizione lavori o servizi analoghi
- Procedura di affidamento a contraente vincolato da disposizioni sovraordinate

Oggetto principale del contratto

Contratto escluso o rientrante nel regime alleggerito

Esclusione o regime speciale

Contratto regime particolare di appalto (speciale o alleggerito)

Regime particolare di appalto

Codice del luogo di esecuzione del contratto (ISTAT)

Codice del luogo di esecuzione del contratto (NUTS)

Il lavoro o l'acquisto di bene o servizio e' stato previsto all'interno della programmazione

Prima annualita' dell'ultimo programma nel quale e' stato inserito l'intervento o l'acquisto (formato aaaa)

Estremi programma annuale

CUI programma triennale lavori pubblici o programma biennale forniture e servizi

Ripetizioni e rinnovi

L'appalto prevede ripetizioni o altre opzioni?

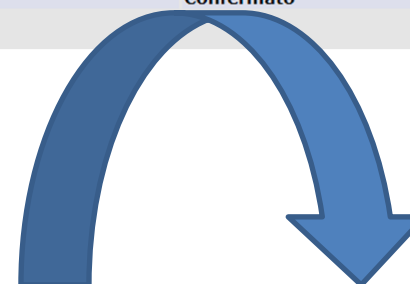
L'appalto deriva da una delle seguenti ipotesi di collegamento?

CIG collegato

L'appalto e' finalizzato alla realizzazione di progetti d'investimento pubblico per i quali e' prevista l'acquisizione del codice CUP ai sensi dell'art. 11 L 3/2003 e ss.mm.? (E' necessario acquisire e comunicare il CUP per interventi finanziati, anche in parte, con risorse Comunitarie)

Codici CUP

Azione	CUP	Confermato
--------	-----	------------



Il Simog

Tipologie Appalto

☐ Tipologia lavoro (se presente la componente lavori)

Restauro	<input type="checkbox"/>
Manutenzione ordinaria	<input type="checkbox"/>
Manutenzione straordinaria	<input type="checkbox"/>
Costruzione	<input type="checkbox"/>
Demolizione	<input type="checkbox"/>
Recupero	<input type="checkbox"/>
Ristrutturazione	<input type="checkbox"/>



☐ Modalità di acquisizione forniture / servizi

Acquisto	<input type="checkbox"/>
Leasing	<input type="checkbox"/>
Noleggio	<input type="checkbox"/>
Acquisto a riscatto	<input type="checkbox"/>

Categoria prevalente o scorporabile

Descrizione Categoria	Scorporabile	Prevalente
ALTRO (Stazioni appaltanti con sistema di qualificazione proprio)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="radio"/>
FORNITURA DI BENI	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/>
FORNITURA DI SERVIZI	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/>
CC 1 - EDIFICI CIVILI E INDUSTRIALI	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/>



Il Simog

Categoria prevalente o scorporabile

Descrizione Categoria	Scorporabile	Prevalente
ALTRO (Stazioni appaltanti con sistema di qualificazione proprio)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="radio"/>
FORNITURA DI BENI	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/>
FORNITURA DI SERVIZI	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/>
OG 1 - EDIFICI CIVILI E INDUSTRIALI	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/>
OG 10 - IMPIANTI PER LA TRASFORMAZIONE ALTA/MEDIA TENSIONE E PER LA DISTRIBUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA IN CORRENTE ALTERNATA E CONTINUA ED IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/>
OG 11 - IMPIANTI TECNOLOGICI	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/>
OG 12 - OPERE ED IMPIANTI DI BONIFICA E PROTEZIONE AMBIENTALE	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/>
OG 13 - OPERE DI INGEGNERIA NATURALISTICA	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/>
OG 2 - RESTAURO E MANUTENZIONE DEI BENI IMMOBILI SOTTOPOSTI A TUTELA	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/>
OG 3 - STRADE, AUTOSTRADE, PONTI, VIADOTTI, FERROVIE, METROPOLITANE	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/>
OG 4 - OPERE D'ARTE NEL SOTTOSUOLO	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/>
OG 5 - DIGHE	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/>
OG 6 - ACQUEDOTTI, GASDOTTI, OLIFODOTTI, OPERE DI IRRIGAZIONE E DI EVACIAZIONE	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/>



Salva

Sospensione contributo ANAC

Informazione

Gli operatori economici e le stazioni appaltanti **sono esonerati** dall'obbligo di versamento dei contributi dovuti all'Autorità per tutte le procedure di scelta del contraente, la cui data di avvio decorre **dal 19 maggio 2020 al 31 dicembre 2020**, ai sensi dell'art. 65 del decreto legge n. 34 del 19 maggio 2020. Per data di avvio si intende la data di pubblicazione del bando o, nel caso di procedure senza previa pubblicazione di bando, la data di invio della lettera di invito a presentare l'offerta. **Restano fermi tutti gli altri adempimenti** previsti in materia di tracciabilità dei flussi finanziari e di monitoraggio e vigilanza sui contratti pubblici, ivi comprese la richiesta dei CIG e smartCIG e la comunicazione delle informazioni di cui all'art. 213 del d.lgs. 50/2016.

Tracciabilità dei flussi finanziari

Quali sono gli adempimenti principali previsti dalla normativa in tema di tracciabilità?

Gli obblighi di tracciabilità si articolano essenzialmente in tre adempimenti principali:

- a) utilizzo di conti correnti bancari o postali dedicati alle commesse pubbliche, anche in via non esclusiva;
- b) effettuazione dei movimenti finanziari relativi alle commesse pubbliche esclusivamente mediante lo strumento del bonifico bancario o postale ovvero attraverso l'utilizzo di altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni;
- c) indicazione negli strumenti di pagamento relativi ad ogni transazione del codice identificativo di gara (CIG) e, ove obbligatorio ai sensi dell'art. 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, del codice unico di progetto (CUP).

È obbligatorio indicare il CUP in fase di acquisizione del CIG?

il CUP va indicato ogni qual volta la normativa di riferimento impone l'obbligo di acquisirlo (cfr. articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, e ss.mm.ii.).

Dal 1° gennaio 2004 il codice CUP deve essere richiesto per tutti i progetti d'investimento pubblico, nuovi o già iniziati ma non ancora conclusi (per i quali cioè è ancora in corso l'iter amministrativo, fisico e/o contabile), qualsiasi sia l'importo – anche inferiore a 100.000 euro – e qualunque sia la data di inizio.

Il CUP deve essere indicato su tutti i documenti amministrativi e contabili relativi allo specifico progetto cui esso corrisponde (atti di gara, provvedimenti di finanziamento, mandati di pagamento, ecc.).

L'obbligatorietà del CUP insiste pertanto quando si è di fronte ad un intervento di sviluppo ovvero a un investimento pubblico; l'obbligo decade in presenza di **progetti di gestione e manutenzione ordinaria**: tuttavia, allorquando gli interventi siano soggetti a comunicazione ai sensi della legge n.109/1994 (cioè forniti di Codice Unico d'Intervento, CUI, o di Codice Identificativo di Gara, CIG), è opportuna la richiesta del CUP per favorire il dialogo del "Sistema" con la banca dati dell'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici (AVCP).

È obbligatorio indicare il CUP in fase di acquisizione del CIG?

articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3

1. A decorrere dal 1° gennaio 2003, per le finalità di cui all'articolo 1, commi 5 e 6, della legge 17 maggio 1999, n. 144, e in particolare per la funzionalità della rete di monitoraggio degli investimenti pubblici, ogni nuovo progetto di investimento pubblico, nonché ogni progetto in corso di attuazione alla predetta data, è dotato di un «Codice unico di progetto», che le competenti amministrazioni o i soggetti aggiudicatori richiedono in via telematica secondo la procedura definita dal CIPE.

2. Entro il 30 settembre 2002, il CIPE, acquisito il parere della Conferenza unificata di cui al decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, disciplina le modalità e le procedure necessarie per l'attuazione del comma 1.

2-bis. Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso.

2-ter. Le Amministrazioni che emanano atti amministrativi che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, associano negli atti stessi, il Codice unico di progetto dei progetti autorizzati al programma di spesa con l'indicazione dei finanziamenti concessi a valere su dette misure, della data di efficacia di detti finanziamenti e del valore complessivo dei singoli investimenti. A tal fine il Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica, il Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato e il Dipartimento per le Politiche di Coesione concordano modalità per fornire il necessario supporto tecnico per lo svolgimento dell'attività di cui al periodo precedente al fine di garantire la corretta programmazione e il monitoraggio della spesa di ciascun programma e dei relativi progetti finanziati.

2-quater. I soggetti titolari di progetti d'investimento pubblico danno notizia, con periodicità annuale, in apposita sezione dei propri siti web istituzionali, dell'elenco dei progetti finanziati, indicandone il CUP, l'importo totale del finanziamento, le fonti finanziarie, la data di avvio del progetto e lo stato di attuazione finanziario e procedurale.

2-quinquies. Entro il 30 giugno di ogni anno, l'Autorità politica delegata agli investimenti pubblici ove nominata, con il supporto del Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica, presenta al Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica un'informativa sullo stato di attuazione della programmazione degli investimenti pubblici, in base agli esiti dell'applicazione del presente articolo. Entro il medesimo termine, il Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale, con il supporto del Dipartimento per le Politiche di Coesione, presenta al Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica un'informativa sullo stato di attuazione della programmazione degli investimenti pubblici finanziati con le risorse nazionali e comunitarie per lo sviluppo e la coesione. A tal fine il Dipartimento della Ragioneria dello Stato mette a disposizione del Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica e del Dipartimento per le Politiche di Coesione, in cooperazione applicativa, i corrispondenti dati rilevati dalle Amministrazioni pubbliche nella banca dati delle Amministrazioni pubbliche di cui alla legge 31 dicembre 2009, n. 196, con le riconciliazioni, ove presenti, con i dati di pagamento del Sistema SIOPE PLUS, di cui all'articolo 14 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, e dal sistema della fatturazione elettronica, di cui alla legge 24 dicembre 2007, n. 244.

2-sexies. All'attuazione del presente articolo le Amministrazioni provvedono nei limiti delle risorse umane finanziarie e strumentali disponibili allo scopo a legislazione vigente. (commi da 2-bis a 2-sexies aggiunti dall'art. 41, comma 1, legge n. 120 del 2020)

Chi deve richiedere il CUP e per quali progetti

La responsabilità della richiesta del CUP è attribuita al Soggetto titolare del progetto di investimento pubblico cui compete l'attuazione degli interventi.

Il Soggetto titolare è – in genere – l'ultimo anello pubblico della catena di enti lungo la quale si muovono i finanziamenti pubblici prima di essere spesi sul territorio per la realizzazione del progetto.

Ai fini di cui sopra, l'ultimo anello pubblico può anche essere un soggetto privato che però svolga funzioni di interesse pubblico.

Si specifica “in genere” perché per i lavori pubblici il CUP, come meglio specificato di seguito, deve essere richiesto dalla stazione appaltante, anche se privata, o dal soggetto concessionario, nel caso di operazioni di finanza di progetto, pura o assistita.

Chi deve richiedere il CUP e per quali progetti

Il Soggetto titolare si individua in ogni caso sulla base della “natura” del progetto che si vuole realizzare e in relazione alle diverse situazioni che si possono presentare, il CUP deve essere richiesto da:

le stazioni appaltanti anche se società private nel caso di realizzazione di interventi sottoposti alla normativa nazionale sui lavori pubblici (**fanno eccezione le opere realizzate a scomputo se vengono realizzate senza gare a evidenza pubblica**, opere dove il CUP deve essere richiesto dal Comune nel cui territorio è localizzato l'intervento)



<http://www.programmazioneeconomica.gov.it/sistema-mipcup/chi-deve-richiedere-il-cup-e-per-quali-progetti/>

La verifica documentale

- certificato camerale
- certificato SOA
- *in mancanza di SOA*, dichiarazione art. 90 DPR 207/2010 (solo per categorie scorporabili di importo singolarmente inferiore a 150 mila euro)
- casellario giudiziale e del certificato dei carichi pendenti
- documenti attestanti la regolarità contributiva, retributiva e fiscale
- rispetto delle norme che tutelano il diritto al lavoro dei disabili
- eventuali iscrizioni Albi/certificazioni



La verifica antimafia

- Iscrizione alle “white list” (per attività contenute nello specifico elenco D.P.C.M. 18.4.2013)
- Comunicazione antimafia dalle Prefetture (qualora la relativa acquisizione sia prevista da appositi Protocollo di legalità)
- In mancanza...accordo con Comune/Ente per la verifica

- [FINO AL 31 DICEMBRE 2021 INFORMATIVA LIBERATORIA PROVVISORIA \(D.L. Semplificazioni\)](#)



Casellario giudiziale

 *Ministero della Giustizia*
Sistema Informativo del Casellario
Certificato Generale del Casellario Giudiziale
(ART. 24 D.P.R. 14/11/2002 N.313)

Al nome di:
Cognome
Nome
Data di nascita
Luogo di Nascita
Sesso

CERTIFICATO NUMERO:



sulla richiesta di: INTERESSATO
per uso: AMMINISTRATIVO (ART. 24 D.P.R. 14/11/2002 N.313)

Si attesta che nella Banca dati del Casellario giudiziario risulta:
NULLA

L'ufficio locale del casellario, sito presso ogni Procura della Repubblica, rilascia all'interessato il certificato del casellario giudiziale (art. 24 T.U. sul Casellario Giudiziale), il quale: contiene i provvedimenti in materia penale, civile e amministrativa (i provvedimenti penali di condanna definitivi e i provvedimenti afferenti all'esecuzione penale, i provvedimenti relativi alla capacità della persona – interdizione giudiziale, inabilitazione, interdizione legale).

La richiesta va presentata dall'interessato, o da persona da lui delegata, muniti di documento di riconoscimento in corso di validità, utilizzando l'apposito modello.

Certificato dei carichi pendenti

Il certificato dei carichi pendenti consente la conoscenza dei procedimenti penali in corso a carico di un determinato soggetto e gli eventuali relativi giudizi di impugnazione.

In attesa dell'attivazione del casellario nazionale dei carichi pendenti, il certificato è rilasciato dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale che ha giurisdizione sul luogo di residenza dell'interessato e riporta i procedimenti pendenti presso detto ufficio nonché quelli in corso presso le procure distrettuali antimafia ("DDA"), di cui ha ricevuto comunicazione. Non sussistono comunque divieti al rilascio da parte di una Procura diversa da quella di residenza, in tal caso il certificato riporterà i soli procedimenti pendenti presso il relativo Tribunale.

Il certificato può essere richiesto:

- dall'interessato o da persona da lui delegata
- dalle pubbliche amministrazioni o dai gestori di pubblici servizi, quando il certificato è necessario per l'espletamento delle loro funzioni
- dall'autorità giudiziaria penale, che provvede direttamente alla sua acquisizione
- dal difensore dell'imputato, nei confronti della persona offesa o del testimone.

La richiesta va presentata dall'interessato, o da persona da lui delegata, muniti di documento di riconoscimento in corso di validità, utilizzando l'apposito modello.



Inversione procedimentale

Novità dopo la conversione in legge dello «sblocca cantieri»

Si è deciso di estendere la disciplina già prevista per i settori speciali, **art. 133 c. 8** ai settori ordinari (art. 1 c. 3 L.55)



Nelle **procedure aperte**, gli enti aggiudicatori possono **decidere** che le offerte saranno esaminate prima della verifica dell'idoneità degli offerenti. Tale **facoltà** può essere esercitata se specificamente prevista nel bando di gara o nell'avviso con cui si indice la gara. Se si avvalgono di tale possibilità, le amministrazioni aggiudicatrici **garantiscono che la verifica dell'assenza di motivi di esclusione e del rispetto dei criteri di selezione** sia effettuata in maniera imparziale e trasparente, in modo che nessun appalto sia aggiudicato a un offerente che avrebbe dovuto essere escluso o che non soddisfa i criteri di selezione stabiliti dall'amministrazione aggiudicatrice.

Il contributo all'Autorità

I concorrenti dovranno dimostrare di aver versato il contributo a favore dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, se dovuto.

Il versamento del contributo dovrà essere effettuato secondo le istruzioni operative presenti sul sito dell'Autorità.

In gara dovrà essere prodotto il documento giustificativo dell'avvenuto pagamento.

Art. 65 decreto legge 19 maggio 2020, n. 34 c.d. decreto "Rilancio" Fino al 31 dicembre 2020 non è previsto il pagamento dei contributi per partecipare alle procedure di gara avviate a partire dal 19 maggio 2020.

Il contributo all'Autorità da parte della SA

Come si paga la contribuzione?

Con cadenza quadrimestrale l'Autorità rende disponibile, tramite il servizio di Gestione Contributi Gara (GCG), un bollettino MAV (Pagamento Mediante Avviso) intestato alla SA oppure, ove richiesto, al singolo centro di costo, per un importo pari alla somma dei contributi dovuti per ciascun "numero gara" assegnato da SIMOG nel quadrimestre di riferimento (1 gennaio-30 aprile; 1 maggio-31 agosto; 1 settembre-31 dicembre).

La SA è tenuta al versamento della contribuzione entro la scadenza indicata nel bollettino MAV. Il mancato pagamento della contribuzione comporta l'avvio della procedura di riscossione coattiva, mediante ruolo, delle somme non versate sulle quali saranno dovute, oltre agli interessi legali, le maggiori somme ai sensi della normativa vigente.

Il contributo all'Autorità - ESENZIONI

La SA e l'OE sono esenti dall'obbligo del versamento della contribuzione nelle seguenti fattispecie:

- procedure di scelta del contraente, la cui data di avvio decorre dal 19 maggio 2020 al 31 dicembre 2020, ai sensi dell'art. 65 del decreto legge 34 del 19 maggio 2020. In tal caso, restano fermi tutti gli altri adempimenti previsti in materia di tracciabilità dei flussi finanziari e di monitoraggio e vigilanza sui contratti pubblici, ivi comprese la richiesta dei CIG e smartCIG e la comunicazione delle informazioni di cui all'art. 213 del d.lgs. 50/2016.
- procedure per l'acquisizione di beni e/o servizi o per la realizzazione di lavori per le quali è prevista l'acquisizione dello SmartCIG;
- procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture espletati nell'ambito della ricostruzione, pubblica e privata, a seguito degli eventi sismici del 2016 e 2017 così come individuate con le delibere dell'A.N.AC. n. 359 del 29 marzo 2017 e n. 1078 del 21 novembre 2018 (Modello 1);
- procedure di affidamento alle quali si applica il decreto del Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale del 2 novembre 2017, n. 192 (Modello 2).
- contratti di adesione ad accordi quadro o convenzioni;
- procedure per l'acquisizione di beni e/o servizi o per la realizzazione di lavori di importo inferiore a € 150.000 per le quali è prevista l'acquisizione del CIG (con riferimento ai soli OE).

Conclusione della gara e verbale di aggiudicazione

- Il soggetto attuatore deve dare evidenza all'Ente/Comune di:
 - Avvenuto espletamento delle procedure di affidamento
 - Importo di gara
 - Nominativo dell'aggiudicatario



**Verbale
di gara**

La fase esecutiva

Pubblico

Collaudo

Privato

Contratto

Il contratto

Il contratto è disciplinato dal Codice civile quindi il contenuto può essere stabilito unilateralmente dall'operatore privato che indice la gara

In particolare:

- ✓ **Garanzie**
- ✓ **SAL pagamenti**
- ✓ **Penali**
- ✓ **Risoluzione recesso**
- ✓ **Risoluzione controversie**
- ✓ **Varianti**
- ✓ **Subappalto**

N.B. Il contratto deve:

- ❖ **rispettare la normativa sul collaudo, antimafia e tracciabilità dei flussi finanziari**
- ❖ **essere conforme alla Convenzione urbanistica e al Progetto**

Il subappalto

In caso di subappalto, il soggetto attuatore e' tenuto a verificare:

- ✓ le autocertificazioni attestanti i requisiti di carattere generale e di idoneita' professionale
- ✓ prevedere una clausola risolutiva espressa in presenza di violazioni della normativa antimafia
- ✓ tracciabilita' dei flussi finanziari



Opere di urbanizzazione a scomputo: i nostri Servizi

Contatti:

- dr.ssa Sara Acerbi (tel. 0288129532, s.acerbi@ssimpredilance.it)
- avv. Andrea Morchetti (tel. 0288129572, a.morchetti@assimpredilance.it)
- dr. Luca Grassi (tel. 0288129538, l.grassi@assimpredilance.it)
- Segreteria (tel. 0288129549, m.navarra@assimpredilance.it)



Grazie per l'attenzione

*Area Legale Contratti Lavoro
18 novembre 2020*

Le informazioni contenute nel presente documento hanno carattere generale e non sono da considerarsi un esame esaustivo di singole fattispecie né un parere legale. Il contenuto è basato sulla normativa e gli atti vigenti alla data di predisposizione.